

# Recupero del fondo perduto da Decreto Rilancio: ipotesi difensive

di [Andrea Magistrale](#)

Pubblicato il 22 Luglio 2022

In questi giorni si assiste ad una **nuova fase di notifica di atti di recupero dei contributi a fondo perduto** ex decreto “Rilancio”. Si analizzerà uno **specifico caso**, formulando delle **ipotesi difensive** utilizzabili anche in sede di redazione di un **ricorso tributario**.

Tali ipotesi rappresentano percorsi sperimentali, in quanto le argomentazioni esposte sono il risultato di una delle possibili interpretazioni della normativa di riferimento e si discostano in taluni punti dai chiarimenti forniti dalla prassi. A ciò deve aggiungersi che non esistono pronunce giurisprudenziali sul tema, data la novità della materia trattata.

## I presupposti del contributo a fondo perduto

L'articolo 25 del [decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020](#) ha previsto contributi a fondo perduto per i titolari di partita IVA, che esercitano attività d'impresa e di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario.

Il primo requisito per l'accesso al beneficio è rappresentato dalla **soglia massima** di ricavi o compensi. Infatti, possono usufruire dell'agevolazione solo i soggetti con ricavi o compensi **non superiori a 5 milioni di euro**.

Inoltre, i richiedenti devono possedere **almeno uno fra i seguenti requisiti**:

- ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019;
- inizio dell'attività a partire dal 1° gennaio 2019;



- domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di Comuni colpiti da eventi calamitosi (sisma, alluvione, crollo strutturale), i cui stati di emergenza erano in atto alla data del 31 gennaio 2020 (dato della dichiarazione dello stato di emergenza da Coronavirus).

**Il contributo non spetta:**

- se l'attività è cessata alla data di richiesta del contributo stesso;
- se l'attività è iniziata dopo il 30 aprile 2020, con l'eccezione delle partite IVA aperte dagli eredi per la prosecuzione dell'attività dei deceduti;
- agli enti pubblici di cui all'articolo 74 del Tuir;
- agli intermediari finanziari e società di partecipazione di cui all'articolo 162-bis del Tuir;
- ai professionisti e lavoratori dipendenti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria (casce previdenziali);
- ai soggetti che hanno diritto all'ottenimento delle indennità previste dagli articoli 27 (bonus professionisti) e 38 (bonus lavoratori dello spettacolo del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (cosiddetto decreto "Cura Italia").

**L'ammontare del contributo** è determinato applicando una **diversa percentuale** alla **differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi** del mese di **aprile 2020** e l'analogo importo del mese di **aprile 2019**.

Le percentuali previste sono le seguenti:

- **20%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 sono inferiori a 400.000 euro;
- **15%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano i 400.000 euro ma non l'importo di 1.000.000 di euro;
- **10%** se i ricavi e i compensi dell'anno 2019 superano 1.000.000 di euro ma non l'importo di 5.000.000 di euro.

Il contributo è comunque riconosciuto per un importo non inferiore a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

## Il caso

La **società Alfa S.r.l.**, attiva nel ramo delle costruzioni, **in data 25 giugno 2020 riceveva il contributo a fondo perduto** previsto dall'articolo 25 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cosiddetto decreto "Rilancio"), per un importo **di euro 105.000,00**.

Il contributo spettante è pari al 15% della differenza tra l'importo del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'analogo importo del mese di aprile 2019.

Nel caso di specie, poiché l'importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2019 risulta di **700.000,00 €**, mentre l'importo complessivo delle fatture e dei corrispettivi riferiti a operazioni effettuate nel mese di aprile 2020 risulta pari a zero, il contributo spettante è pari ad **euro 105.000,00** (pari al 15% di 700.000,00).

CONTRIBUTO RICEVUTO SU ISTANZA del 15/06/2020 (importi in euro)	
Fatturato aprile 2019	700.000,00
Fatturat	

**Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento